

# Sintesi: Il benessere delle vacche da latte

## Il problema

Il benessere delle vacche da latte è spesso compromesso da problemi seri quali zoppie, mastiti, infertilità e alto tasso di mortalità o di animali abbattuti. Fattori come l'accesso al pascolo e il comfort possono influenzare la salute fisica degli animali, ma migliorano anche il loro benessere psicologico e l'espressione di comportamento specie-specifici.

## La soluzione

Per migliorare il benessere delle vacche da latte è necessario considerare i seguenti fattori:

### Accesso al pascolo



Fornire l'accesso al pascolo ha parecchi benefici sulla salute delle vacche in quanto riduce il rischio di mortalità, mastiti, metriti, calpestando dei capezzoli, distocia, ritenzione della placenta e chetosi. Un buon pascolo può migliorare la salute degli zoccoli perché incoraggia gli animali a camminare su una superficie comoda. Brevi periodi al pascolo possono addirittura aiutare il recupero degli individui affetti da zoppia, mentre lunghi periodi di stabulazione invernale non fanno altro che aumentarne la gravità. Ovviamente il pascolo deve essere gestito adeguatamente, evitando rischi quali condizioni climatiche avverse e un ridotto apporto

energetico. Normalmente l'utilizzo di integratori è richiesto per le vacche ad alta produttività o durante il periodo di transizione alla lattazione. I bovini trascorrono molto tempo distesi al pascolo, il che favorisce la ruminazione e il riposo, e offre maggiore libertà per dedicarsi alla socialità e alla pulizia del mantello, inoltre riduce l'aggressività tra individui e i livelli di stress al rientro in stalla a fine giornata. In genere le vacche scelgono di rimanere al coperto quando il tempo è molto freddo e umido, mentre preferiscono andare al pascolo con temperature più miti, se ne hanno già avuto esperienza e se i loro fabbisogni nutrizionali sono soddisfatti. Quando fa caldo, vanno volentieri al pascolo di notte o anche durante il giorno, ma rimanendo all'ombra. L'ideale sarebbe fornire alle mucche la possibilità di scegliere tra stalla e pascolo. Quando l'accesso al pascolo non è possibile, si consiglia di fornire l'accesso a recinti all'aperto provvisti di ripari e zone d'ombra.

### Zoppie

La zoppia è un sintomo di infezioni (zampa in cancrena, dermatiti) o di patologie senza infezione (ulcere, emorragie, separazione della linea bianca). È un problema molto serio e doloroso che compromette la salute dell'animale, la produzione di latte, la nutrizione e la fertilità. In Europa il tasso di zoppie è lo stesso da 20 anni. Le principali cause sono: stabulazione (poco tempo al pascolo), tipi di stalle (limitate o poco attrezzate), pavimentazione (sporca, umida, scivolosa o provvista di raschiatoi automatici), sovraffollamento, stress, scarsa qualità del pascolo, scarsa manutenzione degli zoccoli, assenza di pediluvi (catini sporchi o mancato uso), alimentazione scadente (cattiva gestione degli insilati, scelta del mangime) e selezione della razza (le Holstein-Frisone sono particolarmente soggette). La gestione è essenziale per prevenire zoppie, ma può essere compromessa per mancanza di personale, strutture, tempo e fondi. È consigliabile effettuare regolarmente il test di mobilità DairyCo per individuare e monitorare i casi di zoppie, diagnosticarne i sintomi e trattare immediatamente le mucche affette. Nelle aziende agricole un tasso del 2% di zoppie è ammissibile, ma nella realtà è spesso più elevato. Per prevenire le zoppie è necessario effettuare più spesso pediluvi, tagliare gli zoccoli quando necessario, tenere le stalle pulite e asciutte, fornire un'alimentazione sana e garantire il recupero delle mucche colpite.



## Mastiti



La mastite, un'infezione del tessuto e della ghiandola mammellare, è una patologia diffusa causata da molteplici fattori. Le vacche affette da mastite leggera non manifestano grandi alterazioni nel comportamento durante la mungitura e il coricarsi a terra, mentre quelle affette da patologia moderata-grave tendono a stare per conto proprio e sono irrequiete durante la mungitura. Le mastiti comportano grosse perdite finanziarie per i produttori caseari e riducono la capacità riproduttiva degli animali. Spesso non si provvede a diagnosticare e alleviare il dolore provocato dalla mastite che ha come principale

fattore di rischio la scarsa igiene, soprattutto nelle vacche ad alta produttività o pluripare. Questo rischio può essere ridotto fornendo un ambiente pulito, incoraggiando le mucche a stare in piedi dopo la mungitura, garantendo l'accesso al pascolo e mischiando le giovenche al branco prima di figliare per ridurre lo stress. I sei punti per tenere le mastiti sotto controllo sono: 1) igiene della mammella, 2) diagnosi precoce e trattamento clinico della patologia, 3) gestione e trattamento delle vacche in asciutta (per quelle malate), 4) abbattimento delle vacche affette da mastite cronica, 5) manutenzione delle macchine per la mungitura e 6) registrazione dei dati.

## Comfort

Le vacche stanno distese fino a 14 ore al giorno e diventano stressate (con conseguenze sull'alimentazione e la produzione di latte) se il periodo di riposo viene ridotto. In Europa la maggioranza delle vacche viene tenuta in stalle a stabulazione libera. Tuttavia, questo tipo di stalle può causare problemi se il numero di cuccette è limitato o se le loro dimensioni sono inadatte. La superficie delle cuccette influenza il comfort, infatti una lettiera spessa è decisamente più comoda di un materasso con un sottile strato di lettiera. La sabbia è sempre più diffusa come materiale di lettiera, con benefici in termini di pulizia, salute delle zampe e zoppie, ma non sempre è pratica. La comodità delle vacche è anche associata a una migliore produzione di latte. Tenerle in capannoni aperti o con accesso al pascolo offre più possibilità di stendersi a terra e vicino ai propri simili. Nelle regioni montagnose dell'Europa orientale viene ancora utilizzata la messa alla posta, che riduce significativamente il benessere degli animali perché ne limita i movimenti e l'interazione sociale e provoca ferite.



## Mortalità

I livelli di mortalità nelle vacche da latte stanno aumentando. I fattori di rischio associati a un alto tasso di mortalità comprendono l'aumento del numero di capi e della produttività di latte, patologie respiratorie e un'alimentazione a base di Unifeed. L'abbattimento involontario avviene soprattutto a causa di ferite, mastiti, zoppie o infertilità e spesso ha a che fare con il giusto compromesso tra una decisione economicamente vantaggiosa per l'allevatore e una fine umana per la vacca, cosa che dovrebbe essere evitata cercando di investire in sistemi per ridurre le cause di mortalità.

## Qualità del latte



I benefici nutrizionali per la salute umana derivanti dal latte prodotto da vacche allevate al pascolo sono notevoli rispetto a quello da vacche allevate a cereali e Unifeed. Tra questi si annoverano livelli superiori di acidi grassi importanti, vitamine e minerali e una percentuale inferiore di grasso totale nel latte.